



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e, in particolare, l'articolo 44 che introduce disposizioni di semplificazione in materia di VIA;

VISTO altresì l'articolo 29 del citato decreto legge n. 77 del 2021 che istituisce nel Ministero della cultura la Soprintendenza speciale per il PNRR, ufficio dirigenziale di livello generale operativo fino al 31 dicembre 2026, con funzioni anche di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale, tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

VISTO l'articolo 17-undecies, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che stabilisce la decorrenza delle funzioni attribuite alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC;

VISTI i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022 e n. 212 del 25 maggio 2022, di nomina

dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 e verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (nel seguito, "proponente") con nota prot. 485 del 29 ottobre 2021, acquisita al prot. MATTM-120467 del 5 novembre 2021, successivamente integrata con nota prot. 534 del 18 novembre 2021, acquisita al prot. MATTM-127944 del 18 novembre 2021, su richiesta della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, di cui alla nota prot. MATTM-123640 dell'11 novembre 2021, per il "Progetto Definitivo del Nodo Intermodale di Brindisi. Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale";

CONSIDERATO che il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, ed anche nella tipologia di cui al punto 10) "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza" dell'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, ma non anche in quelli ricompresi nell'Allegato IV del decreto legge n. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di valutazione di impatto ambientale, presentato al livello di progetto definitivo, costituisce il secondo lotto per il completamento dell'infrastruttura ferroviaria di collegamento tra la zona ASI di Brindisi e la linea ferroviaria adriatica;

CONSIDERATO in particolare che l'intervento prevede la realizzazione dei binari I e II della nuova Stazione Elementare; del completamento dei binari III e IV della nuova Stazione Elementare e dell'adeguamento di parte della sede già realizzata; della tratta ferroviaria merci a singolo binario di collegamento tra la Stazione Elementare (in corso di realizzazione) e la Linea Adriatica; degli impianti di trazione elettrica e degli apparati tecnologici della Stazione Elementare, del posto di comunicazione e del bivio di allaccio della nuova linea alla Linea Adriatica;

CONSIDERATO che il progetto in argomento interessa il sito Natura 2000 "Stagni e Saline di Punta della Contessa", ubicato a 2.300 m dal sito;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 26 gennaio 2022 è stato pubblicato sul sito web del Ministero della transizione ecologica l'annuncio relativo alla presentazione della domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e del deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, comprensivo del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, della valutazione di incidenza, della Sintesi non tecnica, nonché dell'Avviso al pubblico;

VISTA la nota del proponente prot. SO-ADRI_PROV/0053 del 19 aprile 2022, acquisita al prot. MITE-49186 del 21 aprile 2022, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa e il nuovo avviso al pubblico, come richiesto dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC con nota prot. CTVA.REGISTRO UFFICIALE.U.1305 del 7 marzo 2022, inclusiva di quanto richiesto dal Ministero della cultura - Soprintendenza speciale per il PNRR con nota prot. MIC_SS-PNRR 361-A del 9 marzo 2022, acquisita al prot. MITE-1457 del 21 aprile 2022;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 6 maggio 2022 è stata pubblicata sul sito web del Ministero della transizione ecologica la documentazione integrativa e il nuovo Avviso al Pubblico;

CONSIDERATE le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 152 del 2006, dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al proprio parere n. 9 del 20 giugno 2022;

CONSIDERATO il concorrente interesse regionale manifestato dalla Regione Puglia con nota prot. 1689 dell'11 febbraio 2022, acquisita al prot. MITE-19671 del 17 febbraio 2022, senza indicazione del referente regionale;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 9 del 20 giugno 2022 di cui alla nota prot. CTVA-4504 del 5 luglio 2022, acquisita al prot. MITE-83421 di pari data, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo “Nodo Intermodale di Brindisi. Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale”;
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 in base alla Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali per le successive fasi progettuali e mitigative ivi impartite;
- verifica positiva del Piano di utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo che contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase di progettazione esecutiva, subordinata all'ottemperanza della pertinente condizione ambientale ivi impartita;

ACQUISITO il parere favorevole, con condizioni ambientali, del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. MIC_SS_PNRR|1228-P del 5 luglio 2022, acquisito al prot. MITE-83860 del 6 luglio 2022;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 9 del 20 giugno 2022, costituito da n. quarantotto (48) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, prot. MIC_SS_PNRR|1228-P del 5 luglio 2022, costituito da n. 41 (quarantuno) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006 alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del “Progetto Definitivo del Nodo Intermodale di Brindisi. Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale”, parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 a seguito della valutazione

di livello I (screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, nonché parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla disciplina di riferimento, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, n. 9 del 20 giugno 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero della transizione ecologica, entro i termini previsti dalla normativa, prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 7 del citato parere n. 9/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. MIC_SS_PNRR|-1228-P del 5 luglio 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. Il Proponente dovrà presentare separata istanza per i lavori da realizzarsi, ai sensi dell'articolo 146, del decreto legislativo n. 42/2004, all'Amministrazione preposta alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 9 del 20 giugno 2022.

3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

4. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

5. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed uffici coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, all'ARPA Puglia, all'ISPRA, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Brindisi ed alla Regione Puglia, la quale ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica ai sensi dell'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco
GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
04.08.2022 11:13:40
GMT+00:00



**IL DIRETTORE GENERALE
SOPRINTENDENTE SPECIALE PER
IL PNRR**

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

LUIGI LA ROCCA

CN = LA ROCCA LUIGI
C = IT